

Chiesa e Sinodo sono sinonimi



*Il cammino sinodale
della nostra Chiesa diocesana
di*

Fano Fossombrone Cagli Pergola



**CAMMINO
SINODALE
CHIESE**
IN
Italia

- FASE DELL'ASCOLTO (2021-2023) → **narrazione**
- FASE SAPIENZIALE (2023-2024) → **discernimento**
- FASE PROFETICA (2024-2025) → **proposte condivise**



«La Sintesi della prima sessione del Sinodo dei Vescovi, tenutasi in Vaticano dal 4 al 29 ottobre, **presenta molti punti in comune con le Linee Guida, lo strumento consegnato alle Chiese in Italia** per questo anno sapienziale. La consonanza non è casuale: nel maggio 2021 si è deciso che il primo anno del Cammino sinodale si plasmasse interamente sulle proposte del Sinodo universale [...] I Vescovi italiani **riconfermano in questa Assemblea la bontà del percorso intrapreso con il Cammino sinodale** che, avendo coinvolto molti fedeli, comunità cristiane e realtà sociali, si avvia verso la fase profetica per maturare proposte condivise [...] Questa fase del Cammino sarà scandita da due Assemblee sinodali propositive, da tenersi orientativamente nel novembre 2024 e nella primavera 2025».

(Assemblea Generale CEI, Comunicato finale, 16.11.2023)



CAMMINO
SINODALE
IN DELLE
CHIESE
Italia

FASE DELL'ASCOLTO (2021-2023)



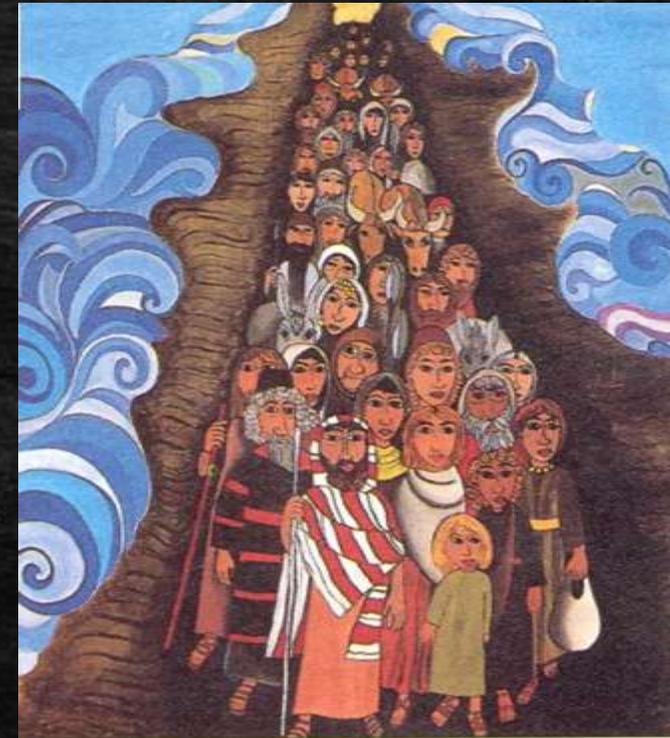
narrazione

«Il cammino sinodale parte da un attento ascolto della Chiesa di base affinché tutti i credenti o cercatori di Dio possano comunicare gioie e dolori, fatiche e speranze di un complesso cammino delle Chiese in Italia ai vescovi, i quali in sede di Sinodo possano adottare le decisioni più aderenti al sentire del cristiano comune e al Vangelo».

Partire dal basso per arrivare in alto e per poi tornare verso il basso.



SIAMO IN MEZZO AL GUADO



Sinodo e Chiesa sono sinonimi

Non dimentichiamo la domanda di fondo che guida l'intero processo sinodale: «Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel camminare insieme che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo conformemente alla missione che le è stata affidata? E quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come chiesa sinodale?».



Sinodo e Chiesa sono sinonimi

Mi piace ricordare questa frase del *Documento preparatorio* del Sinodo:

«Lo scopo del Sinodo e quindi di questa consultazione non è produrre documenti, ma far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro, e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani» (n. 32)



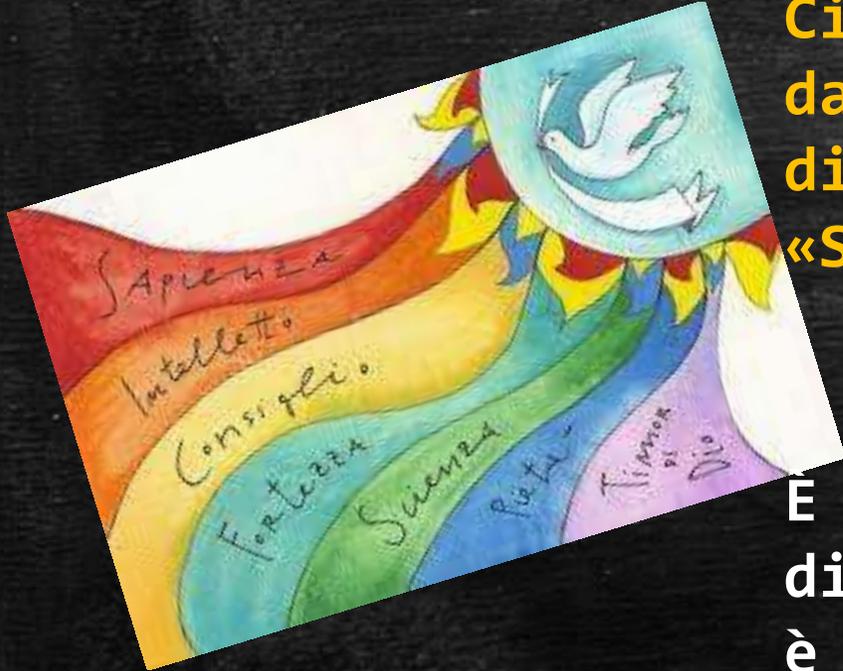
Sinodo e Chiesa sono sinonimi

Ciò che rende diversa un'assemblea ecclesiale da una qualunque assemblea democratica è il discernimento; esso fa leva sul dono dello «Spirito del consiglio».

Ci crediamo o lo abbiamo solo imparato a memoria, molti anni, fa al catechismo?

E il discernimento l'esercizio a cui il popolo di Dio, **insieme e in tutte le sue componenti**, è chiamato quando intraprende un cammino sinodale.

In questo fermento determinato dal discernimento è cruciale che non si tradisca il senso autentico della sinodalità, elemento "identitario e costitutivo" della Chiesa popolo di Dio.





PRIMO ANNO DI ASCOLTO



Il vissuto dell'esperienza ci dice che sono stati «mesi intensi in cui tanti hanno sperimentato qualcosa di nuovo, uno stile diverso di essere comunità, di accoglienza, di conoscenza reciproca senza pregiudizi. Entusiasmo e diffidenza, aperture e rigidità, speranze e indifferenza abitano le comunità cristiane.

Comune è il desiderio di essere ascoltati e di ascoltare, di condividere l'umano e il divino che ci abita» con il metodo della **conversazione spirituale.**

PRIMO ANNO DI ASCOLTO



I contributi emersi dall'ascolto e pervenuti dai gruppi sono tutti stati visionati e raccolti in 12 "punti cardine" (inviati alla CEI il 30.04.2021): **nulla è andato perduto.**

Sintetizzati in cinque passi per "sognare la Chiesa di oggi e di domani":

1. Dare stabilità all'ascolto come fondamento dello stile ecclesiale;
2. Dare nuova vita alla parrocchia
3. Ripensare identità, ruolo, funzioni e formazione del ministero ordinato e promozione di una nuova ministerialità diffusa
4. Promuovere con convinzione la presenza dei laici in ogni ambito sociale e civile
5. Accoglienza dei separati, divorziati, risposati, omosessuali; esigenza di cammini di sensibilizzazione, approfondimento, prossimità, di accoglienza, di accompagnamento, di inclusione

Secondo anno di ascolto *I cantieri di Betania*



Il secondo anno di ascolto si è sviluppato intorno ai tre “Cantieri di Betania” segnalati dalla CEI con l’aggiunta di un quarto “cantiere” proposto dalla nostra diocesi:



1. Cantiere della strada e del villaggio
2. Cantiere dell’ospitalità e della casa
3. Cantiere delle diaconie e della formazione spirituale
4. Cantiere degli organismi di partecipazione e di discernimento

Secondo anno di ascolto



Da questo ulteriore lavoro, che ha concluso la “fase narrativa” dedicata all’ascolto, dopo il confronto tra le Chiese che sono in Italia, sono stati scelti **cinque macro-temi** che sono l’oggetto del discernimento legato alla “fase sapienziale” a cui oggi, prima domenica di Avvento, diamo inizio nella nostra diocesi.





«SI AVVICINÒ E CAMMINAVA CON LORO»

Conferenza Episcopale Italiana - LINEE GUIDA

FASE SAPIENZIALE (2023-2024)  **discernimento**

Nel cammino della Chiesa che sono in Italia



Macro - temi (2023-2024)  **discernimento**

1. La missione secondo lo stile di prossimità
2. Il linguaggio e la comunicazione
3. La formazione alla fede e alla vita
4. La sinodalità permanente e la corresponsabilità
5. Il cambiamento delle strutture

Il processo del “discernimento comunitario”.



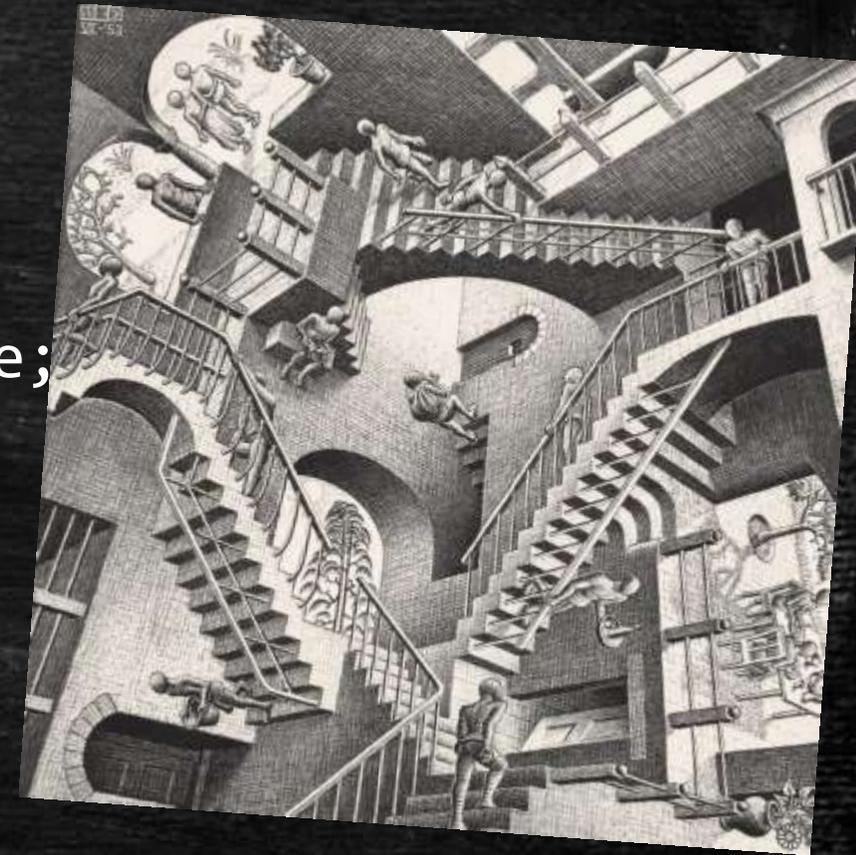
Riteniamo opportuna una **riflessione ampia** che si faccia esperienza a livello delle Chiese che sono in Italia e di Chiesa universale **sul tema del discernimento e dell'autorità nella Chiesa, alla luce del magistero e dell'ecclesiology conciliare di comunione,** per riscoprirlo come prassi abituale sull'esempio delle prime comunità e sperimentarlo concretamente al fine di giungere a decisioni condivise.



Nell'Assemblea diocesana della domenica di Pentecoste dello scorso maggio abbiamo sintetizzato gli “estremi opposti” che abbiamo definito **“i paradossi vissuti dalla nostra Chiesa diocesana”**.

Ne elenchiamo alcuni:

1. Immobilismo e voglia di camminare insieme;
2. Distanza tra essere e fare;
3. Desiderio di cambiamento e incapacità al cambiamento;
4. Necessità di relazioni autentiche e mancanza di confronto e accoglienza;
5. Preminenza del ruolo del presbitero a fronte del desiderio di vivere ed esprimersi come Chiesa popolo di Dio.





SIAMO PRONTI?
SIAMO ALLENATI?
CONOSCIAMO BENE
LA STRADA?

CI PREPARIAMO?
SPERIMENTIAMO?
STUDIAMO INSIEME LA
STRADA?



UNO SCENARIO COMPLETAMENTE NUOVO

Siamo artigiani: si impara facendo



MAPPE



ATTREZZI

Nei mesi di
DICEMBRE 2023
FINO AD APRILE 2024

ci aspetta questo
esercizio di discernimento
sostenuti dal «Vademecum»,
strumento che presenteremo
nel tempo di Avvento
nelle quattro Vicarie.

**UN
CAMBIAMENTO
CREATIVO**

**PER
ESSERE
FEDELI**



La
creatività
si collega
alla dimensione
della
fedeltà
mediante il
DISCERNIMENTO



PER UNA PASTORALE MISSIONARIA OLTRE UNA PASTORALE DI CONSERVAZIONE



- OLTRE PRASSI ABITUDINARIE
- OLTRE PRASSI CHE TENDONO AD AGGIUSTARE E SONO PURAMENTE FUNZIONALI

GUARDARE A CIÒ CHE È

- Più **BELLO**
- Più **IMPORTANTE**
- Più **ATTRAENTE**
- Più **ESSENZIALE**

(EG 35)



La prassi esemplare e lo stile che dobbiamo assumere come Chiesa missionaria non si riduce a risolvere un problema o ad aggiustare le cose.



- Non si può partire dal
- solo risolvere dei problemi
 - rispondere alle sole urgenze
 - soddisfare subito dei bisogni





**MA OCCORRE ESPRIMERE
UNA NUOVA VISIONE
SULLA REALTÀ,
SULLE PERSONE,
SULLA FEDE**





E
ricordate
che a
camminare
da soli
ci si
scotta

Quello che conta è avviare processi di incontro, processi che possano costruire un popolo capace di accogliere le differenze. Attrezziamoci con le armi del dialogo! Impariamo a creare relazioni, ad ascoltarci e non a fare una riunione!



■ DAI PROGETTI

- Risolve problemi, lavora sulle urgenze e analisi dei bisogni
- Di breve medio periodo
- Si attende risultati
- È basato su analisi certa
- È in funzione di un risultato

■ AI PROCESSI

- Lavora sul lungo periodo
- Senza l'ansia dei risultati e senza essere ricattati dall'esito
- È in funzione dell'apprendimento e del discernimento
- Parte da un sogno e non da un bisogno, dalle priorità e non dalle urgenze

Passi del cammino di discernimento



- Cammino in **piccoli gruppi** per arrivare a condividere un sogno forte e condiviso
- Ruolo dei «**facilitatori**»
- Stile della «**conversazione spirituale**»
- **Coinvolgimento della comunità** per condividere un sogno di Chiesa



Possibili passi del nostro cammino



Indicare **PRIORITÀ** e scelte di cambiamento; non urgenze ma una tensione verso qualcosa che, alla luce del **Sogno Missionario**, sentiamo più importante, bello, necessario, utile in questo tempo per questo luogo.



VERSO IL RINNOVO DEI CONSIGLI PASTORALI (APRILE - GIUGNO 2024)



- Questione del rinnovo: oltre gli appalti, le deleghe, gli irremovibili, le delusioni.
- Preparare il terreno con i laici che hanno già delle responsabilità e con coloro che possono essere coinvolti.
- I Consigli Pastorali Parrocchiali vanno rinnovati in parte o totalmente o confermati in parte o totalmente entro giugno. È importante che siano effettivi.
- È partendo dalla base che si rinnoveranno i Consigli Pastorali Zonali e il Consiglio Pastorale Diocesano.

LE QUATTRO CONSEGNE DI PAPA FRANCESCO

Ai partecipanti all'incontro nazionale dei referenti diocesani del cammino sinodale italiano (25.05.2023)



CONTINUE A CAMMINARE

Mentre cogliete i primi frutti nel rispetto delle domande e delle questioni emerse, siete invitati a non fermarvi. La vita cristiana è un cammino. Continuate a camminare, lasciandovi guidare dallo Spirito.



FARE CHIESA INSIEME

Ci sono i “capi” di una parrocchia, portano avanti le cose e la gente riceve soltanto quello. La Chiesa è il santo Popolo fedele di Dio e in esso, in virtù del Battesimo ricevuto, ogni membro è diventato discepolo missionario.

LE QUATTRO CONSEGNE DI PAPA FRANCESCO

Ai partecipanti all'incontro nazionale dei referenti diocesani del cammino sinodale italiano (25.05.2023)



ESSERE UNA CHIESA APERTA.

Riscoprirsi corresponsabili nella Chiesa non equivale a mettere in atto logiche mondane di distribuzione dei poteri, ma significa coltivare il desiderio di riconoscere l'altro nella ricchezza dei suoi carismi e della sua singolarità. Così, possono trovare posto quanti ancora faticano a vedere riconosciuta la loro presenza nella Chiesa, quanti non hanno voce, coloro le cui voci sono coperte se non zittite o ignorate, coloro che si sentono inadeguati, magari perché hanno percorsi di vita difficili o complessi. A volte sono “scomunicati” a priori.



ESSERE UNA CHIESA “INQUIETA” NELLE INQUIETUDINI DEL NOSTRO TEMPO.

Siamo chiamati a raccogliere le inquietudini della storia e a lasciarcene interrogare, a portarle davanti a Dio, a immergerle nella Pasqua di Cristo. Il grande nemico di questo cammino è la paura.

Ci vuole **PASSIONE** per questo tempo



«Se vuoi costruire una nave,
non devi per prima cosa affaticarti
a chiamare la gente a raccogliere la legna
e a preparare gli attrezzi; non distribuire i
compiti, non organizzare il lavoro.
Ma invece prima risveglia negli uomini la
nostalgia del mare lontano e sconfinato.
Appena si sarà risvegliata in loro questa sete si
metteranno subito al lavoro per costruire la
nave». (*Antoine de Saint-Exupery*)

*Continuiamo
ad attraversare
questo tempo
insieme*



**Grazie
per
l'attenzione**